

Giochi Mediterraneo I due nella 4x200 vincente. Scherma: Vezzali prima su Granbassi Belotti e Brembilla, un oro «azzurrorobico»

PESCARA Dopo tre giorni di digiuno, arriva la prima medaglia d'oro al maschile per l'Italia nei Giochi del Mediterraneo di Pescara 2009. Ed è una medaglia dal sapore bergamasco: l'ha infatti conquistata nel nuoto la staffetta 4x200 stile libero, composta dai due bergamaschi Emiliano Brembilla e Marco Belotti, oltre che da Gianluca Maglia e Filippo Magnini. La loro prestazione maiuscola vale il nuovo record dei Giochi. Bella prova della squadra «azzurrorobica», innervata proprio dalla verve dei nostri due. A entusiasmare la scherma: nella finale del fioretto vince Valentina Vezzali su Margherita Granbassi.



Marco Belotti

Insieme ai due ori, sono giunti nove argenti e due bronzi. Risultato importante: l'Italia ha conquistato fino a oggi il maggior numero di medaglie, 53, ma gli ori sono «solo» 11, 21 gli argenti, 21 i bronzi: nel medagliere gli azzurri scivolano di una posizione, superati dalla Turchia, seconda con 13 medaglie d'oro, 5 argenti e 8 bronzi. Prima per ora è la Francia (14 ori, 16 argenti, 14 bronzi). È ancora la giornata del nuoto, con una supertestimonianza tra Italia e Francia, test in vista dei Mondiali: stavolta se l'è aggiudicata il transalpino Alain Bernard ai danni dell'azzurro Filippo Magnini nella finale dei 100

stile libero. Ottimi argenti, ancora nel nuoto, per Edoardo Giorgetti (200 dorso), Luca Marin (400 misti), Chiara Boggiatto (200 dorso), Francesca Segat (400 misti). Bronzo nei 400 metri per Luca Angelo Dioli. È proseguita la polemica sull'uso del costume Jaked, fornitore della Nazionale. Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha difeso Federica Pellegrini dalle critiche ricevute, anche dalla Fin. «Mi dispiace che la Federazione non abbia preso una posizione ben precisa», aveva detto Federica. «La Pellegrini - ha commentato ieri Petrucci - ha dato la risposta più intelligente ed elegante». Oltre all'argento della Granbassi nella scherma, sono giunti i secondi posti della squadra di ginnastica artistica femminile, di Giovanni Pellielo nella gara fossa del tiro a volo, di Petra Subiasing nella carabina 10 metri (Elana Nardelli bronzo). Terzo posto anche per Francesco Miano Petta nella lotta 120 chilogrammi.



Emiliano Brembilla

Oggi allo stadio Adriatico eliminatorie di atletica leggera. Tra gli sport d'acqua, oltre al nuoto (di nuovo Alessia Filippi) c'è la pallanuoto, con l'Italia fra le favorite per l'oro. In gara entreranno gli azzurri del ciclismo. Riflettori anche su karate e ginnastica artistica. **VOLLEY DONNE: ITALIA OK** L'Italia ha sconfitto la Francia (3-0; 25-10, 25-18, 25-18): due punti per Eleonora Lo Bianco. Uomini: Italia-Slovenia 3-2. **BASKET DONNE: ITALIA KO, MENEGLHEL 10** Dieci punti per la bergamasca Roberta Meneghel nel ko dell'Italia con la Croazia (71-89). Oggi semifinale alle 19 con la Grecia. Uomini: Italia-Montenegro 107-70 (azzurri ai quarti). **CALCIO** Italia-Grecia 3-1 (azzurri in semifinale).

SALTO CON L'ASTA A PESCARA



In gara Scarpellini medaglia possibile

Se tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare, tra Elena Scarpellini (foto Bedolis) e la prima medaglia internazionale tra i grandi ci sono i Giochi del Mediterraneo. Oggi a Pescara si alza il sipario sull'atletica: nelle prime delle tre giornate subito in pista l'astista dell'Aeronautica. Allo stadio Adriatico, alle 17, collezionerà la sua terza presenza nella Nazionale assoluta. La 22enne di Zanica, che da bambina sognava di emulare Tracy Dalgia, cercherà il massimo (personale di 4,36, miglior prestazione stagionale 4,30): una medaglia pare obiettivo non impossibile. Più che la concorrenza (fatta eccezione per la primatista Anna Giordano Bruno, non si vedono Isinbayeva di sorta) a preoccuparla sono le condizioni meteo: «Speriamo non piova e che il vento mi dia tregua».

Calciomercato La società seriana sembrava a un passo dall'accordo con il Genoa, ma ieri mattina è arrivata una telefonata da Milanello

Colpo AlbinoLefte: ceduto Beretta al Milan

I rossoneri pagano un milione la proprietà del centravanti della Primavera, 17 anni, mai visto in prima squadra

■ Dopo Marchetti, un'altra miniera d'oro. L'AlbinoLefte questa volta si è superato: ha ceduto al Milan, per circa un milione, la proprietà di un ragazzo di 17 anni che non ha ancora esordito in prima squadra.

Un affare quasi da record se si considera che il ragazzo in questione, Giacomo Beretta, è ancora minorenne ed è arrivato in valle solo un anno fa, dal Varese. L'ufficialità dell'affare è arrivata tramite un laconico comunicato del club seriano diramato nel primo pomeriggio di ieri: «La società U.C. AlbinoLefte comunica di aver ceduto a titolo definitivo con accordo di partecipazione le prestazioni sportive del calciatore Giacomo Beretta alla società A.C. Milan».

PAROVA DEL GENOA, ECCO IL MILAN

Con questo acquisto il Milan conferma il proprio orientamento verso la linea verde, chiudendo l'operazione poche ore dopo aver rilevato Zigoni junior dal Treviso. Che Beretta fosse sul tappeto dei grandi club non era un mistero, dato che negli ultimi mesi in molti si erano fatti avanti per l'attaccante della Primavera di Gatti, titolare anche nella Nazionale Under 19. Ma a sorprendere è l'acquirente, visto che da tempo il Genoa sembrava ad un passo dalla conclusione dell'operazione. Ma lo staff di Preziosi ancora non aveva messo nero su bianco.

Una telefonata del Milan nella serata di venerdì ha inevitabilmente fatto retrocedere il Grifone al secondo posto e per l'AlbinoLefte non è stato difficile trovare l'accordo con la società rossonera, siglato nella mattinata di ieri. Come detto si tratta di un trasferimento sulla base di un milione di euro per la proprietà del giocatore. In sostanza l'AlbinoLefte ha ripetuto l'operazione già realizzata un anno fa con Marchetti: il giocatore viene ceduto in proprietà a una cifra «ragionevole» e con la seconda metà libera. Se poi il giocatore sfonda, i benefici per l'AlbinoLefte diventano significativi. Se non subito, nel giro di un altro anno.

Beretta ha trascorso il pomeriggio di ieri a Milanello per le visite mediche e, a quanto sembra, l'intenzione del club rossonero sarebbe quella di farlo partecipare alla preparazione precampionato con la prima squadra. Poi sarà Leonardo, in collaborazione con il suo staff, a valutare il da farsi, anche se è molto probabile che Beretta venga messo a disposizione della Primavera allenata da Giovanni Stroppa.

ORA SERVONO DUE PORTIERI

In attesa di capire quali saranno le offerte per gli altri pezzi pregiati in organico, in riva al Serio si sta cercando a tutti i costi una nuova coppia di portieri, da tessere prima della partenza per il ritiro. Il brasiliano Da Costa, in scadenza con l'Ancona, è sempre ad un passo, ma la sua situazione resterà in stand-by per una decina di giorni, visto che il club dorico può ancora esercitare un'opzione sul portiere sudamericano. Se l'operazione dovesse saltare, l'AlbinoLefte potrebbe anche tornare su Narciso, ma non su Coser che non ha accettato il rinnovo e che, dopo la retrocessione del Rimini, ha anche visto saltare il suo trasferimento in Romagna, già praticamente concluso prima di fine campionato.

Matteo Spini



Giacomo Beretta, di ruolo centravanti, è nato il 14 marzo 1992 a Induno Olona (Va). L'AlbinoLefte l'ha preso un anno fa dal vivaio del Varese

Europeo U21 La squadra di Hrubesch batte nettamente l'Inghilterra in finale: 4-0

Un trionfo la prima volta della Germania



L'esultanza dei calciatori della Germania, vincitori dell'Europeo Under 21 (foto Ansa)

GERMANIA INGHILTERRA

RETI: 23' pt Castro, 3' st Ozil, 34' st e 39' st Wagner.

GERMANIA (4-1-4-1): Neuer; Beck, Boateng, Howedes, Boenisch; Hummels (38' st Aogo); Johnson (24' st Schwaab), Khedira, Castro, Ozil (44' st Schmelzer); Wagner. All. Hrubesch.

INGHILTERRA (4-3-3): Loach; Cranie (34' st Gardner), Richards, Onuoha (1' st Mancienn), Gibbs; Cattermole, Muamba (32' st Rodwell), Noble; Milner, Walcott, Johnson. All. Pierce.

ARBITRO: Kuipers (Olanda).

NOTE: spettatori 20 mila. Angoli: 3-3. Ammoniti Boenisch e Wagner. Recupero: 1' + 2'.

MALMOE (SVEZIA)

Trionfo della Germania nella finalissima dell'Europeo Under 21 di calcio. L'undici teutonico ha conquistato per la prima volta il trofeo continentale battendo per 4-0 l'Inghilterra, grazie alla doppietta di Wagner e alle reti di Castro e Ozil. Hrubesch ha schierato Hummels con il compito di bloccare il cervello del gioco inglese Walcott, riuscendo nell'intento. Grande prestazione anche per il portiere Beck, per Ozil, che ha siglato un gol e messo lo zampino negli altri tre. Sulla riva inglese, serata no per il portiere Loach, vice di Hart squalificato, colpevole almeno in due delle quattro reti dei tedeschi.

Castro firma il vantaggio nel primo tempo, nella ripresa arrotondano Ozil e Wagner, autore di una doppietta. Male il portiere di riserva Loach

Beck libera su Johnson, poi è Hummels a liberare su Walcott lanciato a rete da Cattermole. Al 31' è Wagner, su traversone dalla sinistra di Ozil, a mancare la palla da pochi passi. Ma due minuti più tardi lo stesso Wagner non sbaglia: servizio sulla sinistra dal solito Ozil fulmina Loach, in uscita. L'Inghilterra è in bambola e a 6' dal termine c'è il tempo per l'eurogol di Wagner, autore di una bella doppietta.

BLOCK NOTES

ALBINOLEFFE, LA NUOVA STAGIONE COMINCIA IL 14 LUGLIO

La stagione 2009/10 dell'AlbinoLefte, che vedrà la squadra seriana al campionato di serie B consecutivo, comincerà il 14 luglio: a Zanica, fino al 17, sono in programma visite mediche e allenamenti.

A BORMIO DAL 18 AL 31 LUGLIO - Dal giorno dopo, il 18, prenderà il via il ritiro di Bormio (Sondrio): la formazione di Armando Madonna resterà in Valtellina fino al 31.

AMICHEVOLE L'1 AGOSTO - Il primo giorno di agosto, un sabato, è fissata la prima amichevole del precampionato seriano: l'avversaria è ancora da definire. **QUATTRO GIORNI A LOVERE** - Dopo due giorni di riposo, seguenti all'amichevole, la squadra bluceleste affronterà il secondo ritiro, dal 4 al 7 agosto ritiro a Lovere.

COPPA ITALIA IL 9 AGOSTO - La prima partita ufficiale è quella del secondo turno di Coppa Italia, in programma il 9 agosto.

IL 15 TERZO TURNO DI COPPA, CAMPIONATO IL 22 - Allenamenti a Verdello dal 10 al 14 agosto, poi, a Ferragosto, eventuale terzo turno di Coppa. Prima di campionato il 22 agosto.

Lega pro - Seconda divisione

PASSIRANI RILEVA LA PRO SESTO PALA CANDIDATO ALLA PANCHINA

È stato firmato a Sesto San Giovanni l'accordo per il passaggio di proprietà della calcio Pro Sesto, fresca di retrocessione ai playoff in Seconda divisione della Lega Pro (l'ex serie C2), dalla famiglia Pasini a Luciano Passirani, rappresentante della cordata di imprenditori bergamaschi e milanesi che riporterà la squadra. Lo rende noto il sindaco di Sesto, Giorgio Oldrini: l'accordo prevede l'iscrizione della società e il passaggio di proprietà a Passirani, in passato accompagnatore ufficiale all'Atalanta, società in cui ha ricoperto anche l'incarico di responsabile del mercato per il settore giovanile, e team manager della stessa Pro Sesto. Il passaggio di proprietà della Pro Sesto era stato preceduto domenica da un annuncio a pagamento dei tifosi sul quotidiano on line della città, pubblicato perché si facesse avanti un acquirente prima del termine per l'iscrizione al campionato. Secondo le prime indiscrezioni ad allenare la Pro Sesto sarà Alessio Pala, il tecnico di Paganzani che ha appena lasciato la panchina della Primavera dell'Atalanta.

TIRO CON L'ARCO DI CAMPAGNA

MONDIALI ED EUROPEI 2012 CASTIONE HA FATTO IL PIENO

Prevalendo su diverse altre nazioni e regioni in lizza, il Centro sportivo arcieri della Presolana si aggiudica l'organizzazione dei campionati mondiali ed europei di tiro con l'arco di campagna del 2012. A convincere la commissione internazionale, riunitasi fa per valutare le diverse candidature, sono stati gli ottimi risultati ottenuti da questo centro nelle precedenti edizioni internazionali, insieme alla qualità dell'accoglienza, degli hotel, e la bellezza dei luoghi. Per una decina di giorni Castione, Bratto, Dorga e comuni vicini dovranno accogliere oltre mille atleti scelti tra i migliori arcieri provenienti da diverse nazionalità e Paesi del mondo. Al seguito anche diversi addetti stampa e troupe televisive internazionali, nazionali e locali. Il tutto, ovviamente, con un gran bel ritorno d'immagine turistica per tutta l'Alta Valle e provincia di Bergamo. «Per noi - sottolinea con orgoglio Antonio Maj, direttore del campo di tiro con l'arco della Presolana - si tratta di un risultato che premia l'impegno, la serietà e i risultati di eccellenza, che insieme agli amici Igor Piantoni e Fabrizio Zambetti abbiamo raggiunto in occasione delle precedenti manifestazioni e campionati svolti».

La nomina di Castione quale rappresentante per l'Italia in questa specialità è avvenuta alcuni giorni fa a Brentonico, alla presenza della speciale giuria composta da International field archer association e Federazione italiana Fiarc. A contendersi l'assegnazione, oltre alle diverse rappresentanze estere, tra cui quella francese ed austriaca, c'erano anche alcune regioni italiane: Toscana, Lombardia, Lazio e Veneto. Il parere unanime della giuria alla fine ha scelto Castione, grazie soprattutto al progetto presentato da Maj e Zambetti, i quali hanno puntato sulla carta vincente dell'accoglienza, della qualità degli hotel, della cucina, sulla storia e bellezza paesaggistica dei monti, della natura e dei boschi della Presolana quanto dei comuni vicini. La commissione esaminatrice ha tenuto in particolare considerazione questi aspetti ambientali, essendo il tiro con l'arco di campagna uno sport che si svolge all'aria aperta, nel pieno rispetto della natura, animali compresi (i bersagli sono sagome di poliuretano). Oltre ai campionati europei e mondiali, nella stessa tornata alla Presolana è stato assegnato anche il campionato italiano del 2012, a cui prenderanno parte circa 600 arcieri. A dar man forte agli organizzatori scenderanno in campo una sessantina di volontari, tra cui i maestri della locale scuola di sci, e quelli della «Compagnia 04 Lake» e «Compagnia 04 Yote». La presentazione ufficiale di mondiali ed europei avverrà ad Innsbruck a ottobre. «Parteciperò a questo incontro - dice Giorgio Tomasoni, assessore al Turismo di Castione - in rappresentanza dell'amministrazione, che a questo evento cercherà di dare ogni sostegno possibile». Sorto nel 1996 ad opera di Antonio Maj, su un'area messa a disposizione dalla locale società degli impianti sciistici e dal Comune di Castione, in questi 13 anni il Centro di Tiro con l'arco Presolana, oltre ad aver formato tanti emuli di Guglielmo Tell e Robin Hood, ha organizzato e ospitato decine di gare e campionati, compreso quelli europei e mondiali del 2003 a cui presero parte oltre 700 arcieri in rappresentanza di una decina di Nazioni e Paesi, tra cui una pattuglia di super arcieri in rappresentanza della Nato.

Guerrino Lorini